

Ebrei danno il nome d'Ismaelitica, per dispreggiarla, alla Religione Maomettana.

Non negò già *Maometto*, siccome abbiamo anche detto nella Descrizione della Persia, la Missione di *Gesù Crisso*, e prima di lui quella di *Moisè*, nè l'antico, o il Nuovo Testamento; accusò bensì li Cristiani, e gli Ebrei, come se avessero adulterati que' Sacri Libri, e però diceva, che, tra le altre cose, era venuto per purgarli dalle falsità in essi state inferite, e per riporre le Divine Leggi nell' antica lor purità. In fatti pochi sono que' luoghi della Sacra Scrittura, ch' egli nel citarli non abbia cambiati. Diede in oltre ad intendere, che godeva delle visite dell' *Angiolo Gabriello*, speditogli da Dio per annunziargli le Divine sue Volontadi. E perchè soleva essere frequentemente colpito da Cadute Epiletiche, asseriva, che in quel tempo si trovava rapito in Estasi, non potendo resistere allo splendore, che vedeva uscire dalla Faccia luminosa di quel Santo Angiolo tutte le volte, che veniva onorarlo delle Celesti Ambasciate. Pubblicava di tempo in tempo le Rivelazioni dell' Angiolo divise in capi, dando ad intendere a' suoi seguaci, che il Libro autentico, in cui erano registrate, si trovava nel Cielo tra le cose più riguardevoli, e che l' Angiolo in ogni suo viaggio gli recava trascritti que' capi, che da lui per Commissione Divina si facevano poi pubblici al Mondo. Lavorò egli una parte del suo Alcorano stando alla *Mecca* prima della sua Fuga da quel luogo, ed il rimanente a *Medina*. Tutte le fiate, che componeva un Capitolo, e diceva d'averlo ricevuto dall' Angiolo, ordinava